



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 29 del 16-07-2025

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a) – Riammissione alla definizione agevolata (c.d. Rottamazione quater) ai sensi dell'art. 1 comma da 231 a 252 della L. 197/2022.

PUNTO 07 Odg

L'anno **duemilaventicinque** il giorno 16 del mese di luglio nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **Castelli Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	X		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	X		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	X		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	X		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	X		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	X		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	X		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	X		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	X		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	X		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	X		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	X		1034

Presenti 12 assenti 0

Presidente Castelli Giuseppe: Diciamo che il settimo punto è una formalità, perché per certi versi, lo abbiamo già trattato, però è giusto che venga dibattuto, c'è quest'altro riconoscimento di debito fuori bilancio, come diceva il Consigliere Castiglione, noi abbiamo aderito a una rottamazione, perché addirittura questa restituzione ci è arrivata tramite l'Agenzia delle Entrate, comunque passo parola all'assessore Di Marco che ci darà delucidazioni in merito.

Assessore Di Marco Carmelo: Grazie Presidente, io ho seguito sin dall'inizio questa situazione, abbiamo fatto una ricognizione di tutte queste cartelle tramite l'Agenzia delle Entrate Riscossione e abbiamo visto che c'era veramente "**u mari**".

Quindi, l'ufficio Ragioneria è riuscito a presentare cinque richieste di rottamazione, quattro le abbiamo chiuse, mentre questa qua era la più grossa, ed era eclatante, perché si tratta collega Rosario Castiglione di Cantieri di Servizio del 2010- 2012 e 2014.

Noi siamo stati a Palermo con il Rag. Cardaci e la collega dipendente Ornella Talio per tentare di comprendere di cosa si trattasse e se potevamo in qualche modo intervenire.

Ma alla fine a Palermo non hanno trovato nulla e poi queste cartelle ormai sono divenute esecutive e quindi equiparate ai sensi dell'art 193 come conosciamo tutti quanti- lett.a) alle sentenze esecutive, c'è giurisprudenza in merito su questo, quindi, noi abbiamo pure provato a parlare con il Direttore dell'Agenzia delle Entrate Riscossioni di Enna, abbiamo cercato una serie di cose che a livello informale potevamo cercare di smontare ma, non si è potuto risalire a nulla, perché le carte non si trovano. Sia negli uffici e neanche a Palermo, perché hanno cambiato tre sedi.

Quindi l'unica cosa certa è che Voi non avete alcuna responsabilità poiché la documentazione sarà trasmessa alla Procura della Corte dei Conti, quindi, approvare un debito fuori bilancio come questo significa da 159 mila euro ridurlo a 100 mila euro.

Sarà in tre annualità, si pagherà in 10 rate trimestrali, il 10% entro il 30 luglio, l'altro 10% a ottobre, poi rimarranno 4 rate trimestrali per altri due successivi anni, quindi, pagheremo questo debito in tre anni

E' un debito abbastanza notevole perché sono 41.000 € in un anno e 41.000 € in un altro anno, però ci togliamo come ha scritto la Dottoressa Giunta, la voglio leggere, perché è veramente una cosa importante, quello che dice: sono stati notificati da parte della Agenzia delle Entrate Riscossioni cartelle, avvisi, di pagamento riguardante restituzioni somme erogate dall'Assessorato Regionale Fondo Siciliano Regionale per Cantieri di Lavoro debitamente notificati, relativi alla posizione debitoria per le quali risultano definitivamente scaduti i termini di impugnazione, perché, questo è quello che era importante, ma la cosa importante è che scrive, che la natura di deliberazione consiliare in questione non è quella di riconoscere la legittimità del debito che di per sé sussiste e non possiamo impugnarlo in nessuna maniera, bensì, di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile che è maturato all'esterno dello stesso, cioè voglio dire per la tranquillità Vostra che non avete nessun tipo di responsabilità e la Corte dei Conti, potrà intervenire, ora anche alla luce di questa comunicazione che stanno facendo i consiglieri del mio gruppo, quindi Vi invito veramente a votare questa delibera di Bilancio, perché per il Comune c'è un risparmio notevole di 55 mila euro e credo che 50.mila euro sono importanti anche per il Comune di Catenanuova

Ho visto inoltre che c'è un fermo amministrativo su una macchina comunale che non si è riusciti a demolire su cui paghiamo ancora il bollo.

A luglio, certamente lo toglieremo e la demoliremo, perché paghiamo ancora il bollo dell'auto e una serie di tantissime altre cose che purtroppo con amarezza dobbiamo dire che si dovranno fare, perché altrimenti non sarà possibile uscirne più.

Devo dire, inoltre, che c'erano tantissime cartelle esattoriali e grazie a questa rottamazione le abbiamo pagate tutte, ma erano debiti di 30.000 di interessi e grazie alla rottamazione sono diventate zero.

Ho l'elenco da qualche parte, ma non voglio dilungarmi e quindi vi invito ad approvare. Grazie

Si da atto che alle ore 21,13 esce dall'aula consiliare la consigliera Carlotta Vinci .

Consiglieri presenti nr. 11

Presidente Castelli Giuseppe: Ci sono interventi in aula, ci siamo sfogati abbastanza nel punto precedente, inutile dilungarci'.

Capogruppo Zampino: si riporta alla sua dichiarazione di voto fatta per il precedente punto.

I nr. 8 Consiglieri della maggioranza consegnano al Segretario la loro dichiarazione di voto, per essere allegata al presente verbale.

Il Presidente Castelli: in assenza di interventi mette ai voti la proposta del punto 7 dell'Odg per alzata di mano.

Si passa alla votazione

Presenti 11 assente 1

Chi non è d'accordo alzi la mano chi è d'accordo lasci la mano abbassata

Presenti e votanti 11 - favorevoli 8- non favorevoli 3 (Zampino, Valenti, Zinna)

Il Consiglio Comunale approva il punto 07 all'odg con i voti della maggioranza .



COMUNE DI CATENUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 20 DEL 07/07/2025

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), - Riammissione alla definizione agevolata (cd. Rottamazione quater) ai sensi dell'art. 1 comma da 231 a 252 della L. 197/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA.

Premesso che:

- con la Delibera n. 7 del 27/03/2025 del Consiglio Comunale, è stato approvato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con la Delibera n. 8 del 27/03/2025 del Consiglio Comunale, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza

Preso atto che, sono stati notificati a questo Ente, in qualità di obbligato, da parte di Agenzia Entrate Riscossione, cartelle ed avvisi di pagamento riguardanti restituzione somme erogate dall'Assessorato Regionale lavoro – Fondo Siciliano per cantieri di lavoro, debitamente notificate, relative a posizioni debitorie per le quali risultano definitivamente scaduti i termini di impugnazione;

Considerato che:

- il Comune ha richiesto di aderire alla **Definizione agevolata (cd. Rottamazione quater) ai sensi dell'art. 1 comma da 231 a 252 della L. 197/2022**, per le cartelle di pagamento di cui sopra e riportanti i seguenti estremi:

- o **n.29420140004887907000**
- o **n.29420170000725900000**
- o **n.29420120002704663000**

per un importo residuo, comprensivo di sanzioni ed interessi , pari ad **euro 159.497,30** a fronte delle quali è stata presentata la dichiarazioni di adesione alla riammissione alla definizione agevolata prot. n. W-2025031909017952 del 19.03.2025.

- Agenzia delle Entrate Riscossione ha accolto le richieste di adesione, determinando l'ammontare del debito da pagare per la definizione pari a € 98.289,00 in un numero di 10 rate, le prime delle quali con scadenza 31 luglio e 30 novembre 2025, e le successive 8 rate dal 28/02//2026 al 30/11/2027

Considerato pertanto l'impegno previsto in ragione d'anno, come segue:

- Anno 2025 n. 2 rate da € 10.396,85 per un importo complessivo di € 20.793,70
- Anno 2026 n. 4 rate da € 10.396,85 per un importo complessivo di € 41.587,40
- Anno 2027 n. 4 rate da € 10.396,85 per un importo complessivo di € 41.590,74

Dato atto che:

- la fattispecie ed i pagamenti che conseguono a titoli esecutivi quali cartelle di pagamento integrano la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a) D.Lgs n. 267/2000, ai sensi del quale gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- nel caso di specie nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente

Visto quanto dispongono in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'articolo 194, comma 1, lettera a) del T.U. enti locali e la Circolare del Ministero dell'Interno F.L. 28/97 del 14 novembre 1997;

Visto il parere del Revisore unico;

VISTO quanto dispone in materia il vigente regolamento di contabilità di questo Comune;

Acquisito gli allegati pareri, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/00 e dai quali si evince che nulla osta in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di riconoscere, a norma dell'art. 194 c. 1 lettera a) del D.lgs. n. 267 del 2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 103.971,16 secondo quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. di integrare la disponibilità del capitolo 52/1 nell'esercizio finanziario 2025 mediante applicazione dell'avanzo accantonato per passività e debiti potenziali per € 20.793,70;
3. di effettuare la regolarizzazione contabile impegnando la spesa relativa sul capitolo 52/1 codice di bilancio 01.01-1.10, come segue:

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
€ 20.793,70	€ 41.587,40	€ 41.590,74

4. di trasmettere il presente atto alla sez. della Procura della Corte dei Conti di Palermo;
5. dare atto che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza.
6. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Parere in ordine alla regolarità tecnica : Favorevole.



Li, 02-07-2025

Il Responsabile del III Settore Tecnico

Sostituzione temporanea del Segretario Comunale con D.S. n. 2 del 15.04.2025

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.



Li, 02-07-2025

Il Responsabile del II Settore

Dott.ssa Maria Concetta Giunta

Protocollo n. 7677 del 05-07-2025

**Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Verbale n. 14 - parere debito fuori
Bilancio ADER**

Mittente : Revisore del conti 2023-2025

Mail mittente : pippo.testa@legalmail.it



COMUNE DI CATENUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

-----§§§§-----

Verbale n. 14 del 5 luglio 2025

OGGETTO: *Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), - Riammissione alla definizione agevolata (cd. Rottamazione quater) ai sensi dell'art. 1 comma da 231 a 252 della L. 197/2022.*

L'anno duemila ventiquattro il giorno cinque del mese di luglio, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

- **Vista** la proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), - Riammissione alla definizione agevolata (cd. Rottamazione quater) ai sensi dell'art. 1 comma da 231 a 252 della L. 197/2022*".

Premesso che

- con la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria viene richiesto al Consiglio Comunale il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da cartelle di pagamento emesse da Agenzia delle Entrate Riscossione, aventi efficacia esecutiva, per un importo complessivo di € 103.971,16;
- il Comune ha aderito alla definizione agevolata prevista dalla L. 197/2022, ottenendo l'accoglimento della domanda e la conseguente rateizzazione dell'importo dovuto in dieci rate nel triennio 2025-2027;
- la regolarizzazione contabile avverrà mediante utilizzo di avanzo accantonato per passività potenziali e la previsione delle rate residue negli esercizi successivi;
- la fattispecie ed i pagamenti che conseguono a titoli esecutivi quali cartelle di pagamento integrano la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a) D. Lgs n. 267/2000, ai sensi del quale gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Preso atto:

- della documentazione allegata, ed in particolare la dichiarazione di adesione alla riammissione alla definizione agevolata prot. n. W-2025031909017952 del 19.03.2025, le tre cartelle di pagamento n. 294 2014 00048879 07 000, n. 294 2017 00007259 00 000 e n. 294 2012 00027046 63 000 dell'importo residuo, comprensivo di sanzioni ed interessi per complessivi € 159.497,30;
- della comunicazione relativa alla riammissione alla definizione agevolata ricevuta dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione che ha accolto le richieste di adesione, determinando l'ammontare del debito da pagare per la definizione in complessivi € 98.289,00, con minori importi da

pagare per € 61.208,30 (€ 159.497,30 - € 98.289,00), somma da pagare in 10 rate, le prime delle quali con scadenza 31 luglio e 30 novembre 2025, e le successive 8 rate, con scadenza trimestrale, dal 28/02/2026 al 30/11/2027;

- Dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- Del regolamento di contabilità;

Accertata

- la legittimità del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000;
- la copertura finanziaria per l'importo relativo all'annualità 2025 mediante utilizzo dell'avanzo accantonato per passività e debiti potenziali e la congruità della programmazione per gli esercizi successivi;

Considerato:

- che la regolarizzazione contabile avverrà mediante impegno della spesa sul capitolo 52/1 codice bilancio 01.01-1.10 per le seguenti annualità:

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
€ 20.793,70	€ 41.587,40	€ 41.590,74

Il Revisore

Esprime il proprio **parere favorevole** alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. a), - Riammissione alla definizione agevolata (cd. Rottamazione quater) ai sensi dell’art. 1 comma da 231 a 252 della L. 197/2022”***, ritenendo la stessa legittima e regolare sotto il profilo contabile e finanziario, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Considerata la natura perentoria dei termini di pagamento previsti per la definizione agevolata (rottamazione quater) ai sensi dell'art. 1, commi da 231 a 252 della L. 297/2022 e l'irrevocabilità dei benefici in caso di mancato o tardivo versamento delle rate, si raccomanda agli uffici competenti di adottare ogni misura organizzativa e contabile necessaria a garantire il rispetto puntuale delle scadenze di pagamento, al fine di evitare la decadenza del beneficio e l'immediata ripresa dell'attività di riscossione coattiva da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, con notevole aggravio di oneri per l'Ente.

Si raccomanda di trasmettere la presente, e tutti gli atti relativi al presente debito fuori bilancio, alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289/2002, entro i termini previsti.

Copia del presente verbale sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Testa)



TESTA GIUSEPPE

05.07.2025 09:21:10 UTC

Allegato al Verbale del 16/7/2025

DICHIARAZIONE DI VOTO

Da allegare alle delibere sui debiti fuori bilancio del Consiglio Comunale del 16 luglio 2025 e da trasmettere alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Sicilia.

Egregi Cittadini, Stimati Consiglieri,

ci troviamo oggi a votare il riconoscimento di due nuovi debiti fuori bilancio, che portano a sei quelli approvati in meno di diciotto mesi, per un totale complessivo di € 218.974,64.

Ancora una volta, non si tratta di investimenti, né di risorse impiegate per migliorare i servizi ai cittadini:

si tratta di pagamenti tardivi, contenziosi persi, omissioni gestionali e responsabilità burocratiche non fronteggiate in tempo.

Il nostro ordinamento, con l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), consente il riconoscimento dei debiti solo in presenza di sentenze esecutive o di obbligazioni ormai consolidate.

Tuttavia, la Corte dei Conti – Sezione Autonomie (deliberazione n. 6/2016) – ha più volte ribadito che tale procedura non può essere intesa come uno strumento ordinario per regolarizzare inefficienze organizzative: occorre sempre avviare l'istruttoria interna per accertare eventuali responsabilità amministrative, ai sensi della L. 14 gennaio 1994, n. 20, art. 1, comma 1.

I debiti sinora riconosciuti sono i seguenti:

- Delibera n. 3/2024 – € **10.129,02** Rimborso spese legali in favore della società Hightel Tower S.p.A. a seguito di una sentenza del 2013 mai eseguita nei tempi opportuni. Il Comune ha agito solo dopo sollecito legale.
- Delibera n. 42/2024 – € **3.404,59** Spese legali derivanti da una sentenza su ricorso di ex articolisti del 2018. Il contenzioso si è protratto per anni senza un'adeguata gestione, fino alla condanna parziale del Comune.
- Delibera n. 44/2024 – € **24.791,45** Interessi moratori maturati su fatture relative a lavori eseguiti dalla ditta BCS Costruzioni. Il Comune non ha proceduto al pagamento nei termini né ha contestato il decreto ingiuntivo.
- Delibera n. 2/2025 – € **58.721,43** Fatture per forniture di energia e telefonia non pagate. Cedute a BFF Bank, che ha ottenuto sentenza di condanna a carico del Comune. Il Segretario ha accertato che gli uffici avevano regolarmente ricevuto le fatture e non hanno proceduto alla liquidazione.
- Proposta di deliberazione n°18 del 01/07/25, punto 6 della seduta di Consiglio Comunale del 16/07/2025 € **18.136,31** Interessi moratori per ritardo nel pagamento di una fattura emessa per lavori nel Centro Comunale di Raccolta. Il credito era stato ceduto a Banca Sistema.
- Proposta di deliberazione n°20 del 07/07/2025, punto 7 della seduta di Consiglio Comunale del 16/07/2025 € **103.791,84** Mancata rendicontazione di cantieri regionali di lavoro per disoccupati. A causa di omissioni documentali, l'Assessorato ha richiesto la restituzione delle somme con ingiunzione notificata dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Questa serie di casi dimostra una gestione amministrativa segnata da ritardi e negligenze.

Per tale ragione chiediamo che il Segretario Comunale proceda senza indugio alla formale individuazione dei Responsabili del Procedimento che hanno contribuito all'insorgenza dei debiti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L. 20/1994.

Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla delibera – come previsto dall'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 – si chiede la trasmissione alla Procura regionale della Corte dei Conti della relazione istruttoria, delle delibere consiliari, degli atti amministrativi e dei nominativi dei soggetti coinvolti.

Occorre inoltre avviare i procedimenti disciplinari e contabili previsti dall'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001 nei confronti dei Dirigenti eventualmente responsabili.

Nei casi previsti, si dovrà disporre la decadenza dagli incarichi ai sensi dell'art. 21 del medesimo decreto, segnalare il caso all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g) del D.Lgs. 150/2009, e annotare le eventuali violazioni nel fascicolo curricolare personale, come previsto dall'art. 55-bis, comma 7.

Infine, riteniamo doveroso che, con cadenza semestrale, il Segretario Comunale, in raccordo con i Dirigenti e gli Uffici competenti, predisponga una nota riepilogativa da trasmettere al Consiglio Comunale, contenente l'elenco aggiornato dei debiti fuori bilancio, le date di insorgenza, i responsabili, le motivazioni e le eventuali misure correttive adottate, anche in attuazione dell'art. 147-bis del TUEL sul controllo di regolarità amministrativa e contabile.

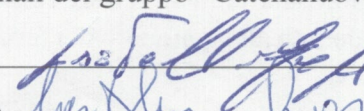
Votiamo dunque favorevolmente per evitare ulteriori conseguenze dannose per il Comune, ma rifiutiamo di essere considerati corresponsabili del silenzio e della copertura istituzionale.

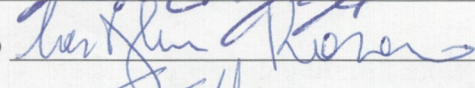
La responsabilità politica è nostra, ma quella contabile è dei dirigenti.

E quest'ultima deve emergere con chiarezza.

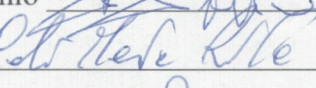
La presente dichiarazione sarà trasmessa alla Corte dei Conti affinché sia evidente la nostra posizione e l'impegno assunto verso i cittadini di Catenanuova.

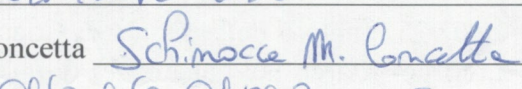
I Consiglieri Comunali del gruppo "Catenanuova al Centro"

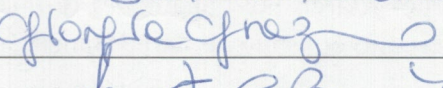
Castelli Giuseppe 

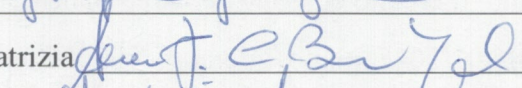
Castiglione Rosario 

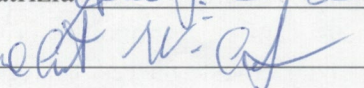
Bua Vincenzo Antonio 

Cali Maria Rita 

Schinocca Maria Concetta 

Graziano Giorgia 

Barbagallo Lucia Patrizia 

Leocata Nicola 

Catenanuova 16/07/2025



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **19:00** del giorno **16.07.2025**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 – art. 227 d. lgs. n.267/2000;
3. Relazione annuale del Sindaco;
4. Delibera di Giunta n. 58/2025 "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025 (art. 175 comma 4 d. lgs. n. 267/2000) – Ratifica;
5. Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 193 del d. lgs. 267/2000;
6. Decreto ingiuntivo emesso su istanza di Banca Sistema spa. Ricorso n. r.g. 158/2025 Tribunale Ordinario di Enna ad oggetto: cessione di credito – inadempimento – ingiunzione di pagamento". Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000;
7. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) – Riammissione alla definizione agevolata (c.d. Rottamazione quater) ai sensi dell'art. 1 comma da 231 a 252 della L. 197/2022;
8. Misure per il Potenziamento del Servizio Farmaceutico ai sensi dell'art. 11 D.L. 24.01.2012 convertito in Legge 24.03.2012, n. 27 – Revisione Pianta Organica Farmacie del Comune di Catenanuova. Aggiornamento dati della popolazione al 31.12.2024.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, 11.07.2025

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Lucia Patrizia Carmela Barbagallo



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 18 / 07 / 2025



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.R. n. 44/91;
- ☐ In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA